IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Vino, giacenze a quota 52,6 milioni di ettolitri

Ammontano a 52.663.317,52 gli ettolitri di vino detenuti al 15 febbraio dai produttori italiani obbligati alla tenuta del registro telematico entrato in vigore lo scorso anno. E' il dato evidenziato dal bollettino Cantina Italia dell'Icqrf del ministero delle Politiche agricole che scatta così la fotografia delle giacenze di vino italiano che comprendono anche la produzione della vendemmia 2017.

Sono esclusi dall'obbligo del registro telematico i produttori al di sotto dei 50 ettolitri e alcune categorie. Sono 26,9 i milioni di ettolitri di vini Dop, tra bianco, rosato e rosso, mentre superano di poco i 14 milioni gli ettolitri Igp sempre delle tre categorie. La produzione senza Dop e Igp è di 11,7 milioni di ettolitri, 679.802 ettolitri sono rappresentati da varietali senza Dop e Igp.

Al primo posto per quantitativo prodotto detenuto si colloca il Veneto con 12,3 milioni di ettolitri, seguono Emilia Romagna con 6,8 milioni, Toscana con 6,4 e Puglia con 5,6. Un dato che conferma il forte orientamento al mercato e all'export e la continua crescita del vigneto Italia si consolidi nel Nord Est. Nella top ten delle Doc e Igp svetta il Prosecco con 3.264.073 ettolitri, seguito da Terre Siciliane, Toscano, Puglia, Sicilia, Veneto, Chianti, Salento, Montepulciano D'Abruzzo, Delle Venezia.

La scarsa vendemmia del 2017, con un calo medio del 20% , ha portato a un incremento dei prezzi del prodotto sfuso che non riesce però a compensare la perdita di reddito dei produttori dovuta ai consistenti cali produttivi e, in alcuni casi, anche all'incremento dei costi per interventi richiesti dalle avverse condizioni climatiche. Intanto l'Agea rende noto che è stato prorogato al 2 marzo (dal 15 febbraio) il termine ultimo per presentare le domande di aiuto relativa alla misura investimenti del piano nazionale di sostegno del settore vitivinicolo.